

La newsletter irregolare delle edizioni *in transito*

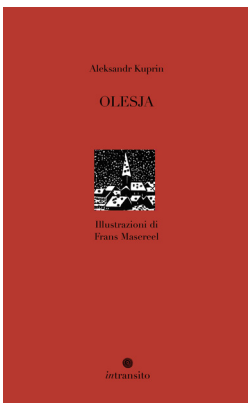
Tempo di lettura: poco

Banco informazioni



- Un film giallo bello e avvincente: *Smoke signals* (Une affaire de principe) di Antoine Rambault. Girato tra Bruxelles e Strasburgo ci spiega i meccanismi inceppati della democrazia europea in un'inchiesta appassionante e ben recitata (l'attore **Bouli Lanners** su tutti). Purtroppo per l'Europa, il film ripercorre una storia vera del 2012 che i giornali non hanno raccontato. Uscito a maggio 2024, proprio in occasione delle elezioni europee, il film è stato vigliaccamente nascosto. Da cercare ora col lantermino sulle piattaforme.

- Da vedere anche *Marcello mio*, la pellicola con cui **Chiara Mastroianni** donna e attrice fa i conti col padre, la madre e il resto. L'Oscar del coraggio va a **Christophe Honoré** che ha pensato il soggetto di questo film stralunato, strampalato e commovente.



- Alla 22ma edizione del Festival della Microeditoria di Chiari (BS) la Giuria degli studenti delle istituti scolastici superiori ha conferito il Premio Giovani a *Olesja* di Aleksander Kuprin edito da Intransito. Ecco come i ragazzi della Giuria spiegano la loro scelta: "Il libro presenta una raffinata copertina rossa con un intaglio quadrato che si apre su uno dei disegni in bianco e nero che accompagnano la narrazione e che sembra essere metafora di un'apertura verso il cuore dell'uomo... Nelle fasi di discussione sono emersi valori come il coraggio di superare il conformismo, di rischiare o di fidarsi dell'altro, l'amore incondizionato, la forza del sentimento sulla ragione... Infine il fatto che il romanzo tratti argomenti molto diversi da quelli che dominano i romanzi attuali ha attirato la nostra curiosità per la novità del contenuto."

- Martedì 19 novembre alle ore 18, alla libreria Incrocio Quarenghi di Bergamo, via Quarenghi 32, il professor Ugo Persi presenta il volume di Boris Pil'njak *Il precipizio di Niznj*, edito da Intransito, una storia familiare dura e tagliente come una guerra civile.

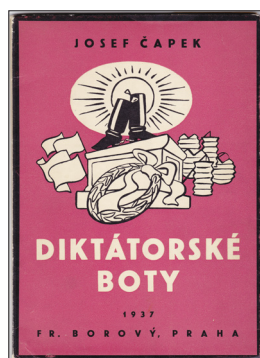


- Lo storico del nazismo e premio Pulitzer **Saul Friedländer** affronta un grande protagonista della letteratura del Novecento, il suo concittadino *Franz Kafka*, con *Il poeta della vergogna e della colpa*. Il testo esce ora anche in italiano nella collana Rifrazioni di intransito con, in appendice, il saggio su *Kafka e la musica senza musica* del musicologo **Erik Battaglia**.

- Chi volesse ascoltare dal vivo i *Kafka Lieder* del compositore **Ernst Krenek** o discutere del rapporto tra Kafka e la musica si rechi alla sala Liberty del **Circolo filologico milanese** in via Clerici 10, domenica 17 novembre, ore 18.30, per la chiusura della manifestazione Bookcity, con il direttore del Circolo filologico **Luciano Tellaroli**, il maestro **Erik Battaglia** e il soprano **Francesca Idini**.

Tip stops: Fermate consigliate

- Una bella mostra gratuita è quella denominata *Vampiri nella letteratura e nell'arte* che fino al 12 gennaio 2025 sarà visibile presso il complesso del Museo civico di Crema, con bei libri illustrati, litografie e tante idee per non farsi mordere sul collo. Anche la cittadina di Crema merita una fermata.
- Fino al 9 gennaio 2025, alla Villa Malpensata di Lugano, una retrospettiva sui reportages fotografici del pensatore, alpinista e etnografo Fosco Maraini. Un uomo integro e curioso, spesso in mezzo alle nuvole. Ecco l'incipit di una sua poesia: Il Lonfo non vaterca né gluisce/ e molto raramente barigatta,/ ma quando soffia il bego a bisce bisce/ sdilenca un poco e gnagio s'archipatta.
<https://www.alinari.it/it/news/mostra-fosco-maraini-musec-lugano>



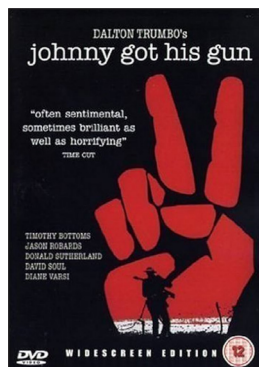
Sala Arrivi

- Vorreste assistere a una corrida senza rischi o sensi di colpa? Vi sentite un po' disgustati dall'overtourism? Vorreste visitare Toledo, Siviglia, Montserrat e le altre bellezze della Spagna in tutta tranquillità e in compagnia di un buon amico dalla penna (e matita) facile? Allora, caballeros, procuratevi subito il libro *Gita in Spagna*, scritto, vissuto e illustrato da un **Karel Capek** in stato di grazia.
- C'è però anche un altro **Capek**. Parliamo di **Josef** che nel 1937 pubblicò a Praga un ciclo di disegni contro Hitler, *Gli stivali del dittatore*. Due anni dopo, la Germania nazista che spadroneggia in Boemia non ha dimenticato quelle vignette, né il suo autore: Josef Capek viene arrestato dalla Gestapo e passerà il resto della sua vita nei campi di concentramento di mezza Europa. Il libro di Josef Capek, con disegni e prefazione originali, rivede la luce proprio ora che in mezza Germania ritorna il fascino macabro, e l'angoscia, di quella stagione. La casa editrice intransito lo presenta venerdì 15 novembre, ore 19.00 alla libreria Ma.Mu. di via Soave 3 a Milano con **Claudio Cocuzza**, presidente del circolo di lettura LeggiMI. Si parlerà inoltre dell'opera *Il mal bianco* di **Karel Capek**, sempre del 1937, che fa i conti anch'essa con la dittatura e il bellicismo.

Titoli 'di testa'

- Le affinità selettive (© Erik Battaglia)
- Carthago Deledda est (© Pirandello)
- Mobbing dick (© Caroline Pagani)
- Ascoltami quando sto zitto (© Orecchio acerbo)
- Il matto con gli stivali (© Josef Capek)

Mister Bin: scarti e recuperi



• Torna in sala nei circuiti d'essai un film mozzafiato, nel senso che toglie il respiro e non ce lo restituisce più. Il regista è **Dalton Trumbo**, sceneggiatore di Stanley Kubrick e Otto Preminger, amico di Buñuel, coautore di *Spartacus* e *Vacanze romane*, ma soprattutto *public enemy* numero uno del senatore Mc Carthy, quello della lista nera di artisti cui impedire di lavorare a Hollywood. *E Johnny prese il fucile* (Johnny got his gun) è un film indipendente del 1971, coraggioso non solo perché antibellico in piena spedizione Vietnam, ma perché terribile e visionario sulla potenza della mente umana. Un po' a colori, un po' in bianco e nero, un po' *Elephant man* e un po' *La vida es sueño*.

• Quest'anno la manifestazione Bookcity di Milano ha un tema di fondo: la guerra e la pace. Torna allora in auge la raccolta *Patrie. Lettere*, un'antologia di scritti per e contro il patriottismo di **Tolstoj, Rolland Zweig e don Milani**, che ha appena ottenuto il marchio della Microeditoria di qualità. Ne parlano alla libreria Eldodo di via Vallarsa 11 a Milano giovedì 14 novembre alle 19,00 l'editore intransito e il giornalista **Paolo Cresci**.

• In questi mesi di notizie lancinanti dal Medio Oriente ritorna all'attenzione un libro dello scrittore palestinese **Ghassan Kanafani** pubblicato da Edizioni Lavoro: *Ritorno ad Haifa*. Marito e moglie palestinesi, di passaggio ad Haifa vent'anni dopo la Nakba, tornano a visitare l'appartamento che lasciarono allora e che adesso è abitato da una famiglia di ebrei polacchi scampati ad Auschwitz. Però più bello ancora, sempre di Kanafani, è il breve romanzo *Umm Saad*, pubblicato in Italia nello stesso volume insieme a *Ritorno ad Haifa*.